

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2762 del 30/05/2017
Oggetto	Ditta Sogliano Ambiente S.p.A. Piazza Garibaldi 12 Sogliano al Rubicone (FC). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi, 12, per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n° 14. Correzione di errori materiali
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2865 del 30/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trenta MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta Sogliano Ambiente S.p.A. – Piazza Garibaldi 12 – Sogliano al Rubicone (FC). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Sogliano Ambiente S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi, 12, per la realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata G4, per la gestione delle discariche denominate G2 e G4 e per la post-gestione della discarica denominata G1, site in Località Ginestreto, Comune di Sogliano al Rubicone, Via Ginestreto-Morsano, n° 14. **Correzione di errori materiali**

Il Dirigente

Vista la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;

Vista la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05/10/2004;

Premesso che:

- il 5 dicembre 2016, con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2103, è stato approvato il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, del progetto per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata Ginestreto 4 nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC) e con opere accessorie ricadenti nel territorio del Comune di Poggio Torriana (RN) presentato da Sogliano Ambiente S.p.A;
- il progetto presentato prevedeva una volumetria pari a 1.600.000 mc equivalente ad una previsione di abbancamento di 1.680.000 tonnellate e il proponente chiedeva lo smaltimento massimo giornaliero di rifiuti in discarica pari a 950 tonnellate, derogabili a 1300 tonnellate in condizioni di emergenza, con un quantitativo massimo di conferimento annuale di rifiuti pari a 210.000 tonnellate, così come riportato nel Rapporto Ambientale allegato e parte integrante del provvedimento di V.I.A.;
- in fase procedimentale la Regione Emilia-Romagna, dopo attento esame degli elaborati progettuali e del S.I.A. da parte degli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, ha fra l'altro richiesto al proponente di valutare l'opportunità di richiedere il rilascio di un unico provvedimento autorizzativo per tutte e tre gli impianti di discarica;
- la ditta Sogliano Ambiente S.p.A. ha inviato la documentazione integrativa optando per il rilascio di un unico provvedimento autorizzativo per la discarica G1, in fase di gestione post operativa, per la discarica G2 in fase di gestione operativa e per la discarica di progetto G4;

Dato atto che:

- a seguito della sottoscrizione del Rapporto Ambientale in data 3/11/2016, l'ARPAE di Forlì-Cesena ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con determinazione dirigenziale n.4481/2016 del 14/11/2016, allegata alla deliberazione regionale di approvazione del provvedimento di V.I.A. quale parte integrante e sostanziale;
- l'AIA ha ricompreso e sostituito i precedenti provvedimenti autorizzativi relativi alla gestione post operativa della discarica G1 e alla gestione operativa della discarica G2;
- l'AIA della discarica G2 prevedeva lo smaltimento massimo giornaliero di rifiuti in discarica pari a 950 tonnellate, derogabili a 1300 tonnellate in condizioni di emergenza, con un quantitativo massimo di conferimento annuale di rifiuti pari a 439.600 tonnellate;

Vista la segnalazione ricevuta in data 01/03/2017 PGFC/2017/4197 da parte del Comune di Poggio Torriana, inerente la presenza di un mero errore materiale relativo alla massima capacità annua di smaltimento assegnata alla discarica di Ginestreto G4 per la cui realizzazione in data 5/12/2016 è stato approvato il provvedimento di V.I.A. con DGR n. 2103/2016;

Tenuto conto che dopo accertamento si è rilevato che, per mero errore materiale, è stato

riportato come massimo quantitativo annuo di rifiuti da smaltire nella discarica G4 quello relativo alla discarica G2, ovvero 439.600 ton invece di 210.000 ton;

Dato atto che tale dato deriva dall'applicazione della riserva annuale per rifiuti urbani della Provincia di Forlì-Cesena prevista nel Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani, ora sostituito dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, non più cogente e pertanto non applicabile;

Considerato altresì che, da approfondimenti effettuati dal Servizio Territoriale di questa Agenzia sono emerse ulteriori imprecisioni presenti nell'AIA, alcune delle quali riportate nel provvedimento di V.I.A., relative alla fase gestionale e generate dalla trasposizione dei file informatici, di seguito elencate:

- nella scheda B6 del PSC il parametro “densità” è da eliminare in quanto non congruo;
- nella prescrizione 57 non è stato riportato l'inciso “alle condizioni previste nella relativa scheda del PSC” dopo la citazione del DM 27/09/10 e smi;
- nella prescrizione n. 66 non è stato aggiunto il riferimento all'operazione di smaltimento D1;
- nella terza colonna della riga 5 “PSC Scheda B.4. Acque superficiali”, della tabella di cui al § D.3.3 è stato inserito L16 invece di R.G4
- nella prescrizione 44 l'ultimo periodo non è chiaro in quanto impone un obbligo attraverso un'esclusione, pertanto è necessario correggere specificando a quali schede si riferisce il monitoraggio;
- alla prescrizione 203 non è stato aggiunto l'inciso “per le acque superficiali, profonde, ruscellamento e sottotelo” relativo alle analisi richieste;

Considerato che tali errori materiali sono stati resi noti alla Regione Emilia-Romagna, con nota del 20.03.2017 PGFC/2017/4263;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna, a seguito della comunicazione di cui al punto precedente, ha preso atto degli errori e ha modificato il provvedimento di VIA con DGR n. 499 del 20/04/2017, trasmessa con nota del 19.05.2017 PGFC/2017/7699;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, correggendo i meri errori materiali riscontrati;

Precisato che il Servizio Territoriale di questa Agenzia ritiene che le imprecisioni rilevate possano essere corrette nel seguente modo:

- Nella scheda B6 del PSC deve essere eliminato il parametro **densità**
- La prescrizione 57 deve essere sostituita dalla seguente:
Il quantitativo massimo di rifiuto non pericoloso, individuato dal codice EER 190503 (biostabilizzato), che è possibile sottoporre annualmente ad operazioni di recupero (R11) presso l'impianto di discarica in fase di coltivazione è pari al 20 % dei rifiuti complessivamente conferiti per le operazioni di smaltimento D1. Tale rifiuto è soggetto ai criteri di ammissibilità dettati dal DM 27/09/10 e smi, alle condizioni previste nella relativa scheda del PSC, a cui possono essere applicate le deroghe autorizzate dal presente atto.
- Nella prescrizione 66 deve essere aggiunta la specifica dell'operazione D1;
- Nella terza colonna della riga 5 “PSC Scheda B.4. Acque superficiali”, della tabella di cui al § D.3.3 deve essere sostituito **L16 con R.G4**
- l'ultimo periodo della prescrizione 44 deve essere così sostituito:
Quanto sopra si applica unicamente alla scheda B.5. Scarichi industriali – Piazzola lavaggio automezzi, alla scheda B.6. Scarico industriale prodotto dal trattamento dei percolati e alla scheda C.2. emissioni dell'impianto di produzione di energia elettrica e caldaia alimentata a biogas B102 per i soli parametri non monitorati in continuo, in quanto i restanti monitoraggi sono regimati da specifiche prescrizioni/indicazioni normative.
- Alla prescrizione 203 deve essere aggiunta la specifica “per le acque superficiali, profonde, ruscellamento e sottotelo”

Ritenuto pertanto necessario, in virtù di quanto sopra riportato, aggiornare l'AIA;

Evidenziato che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC;

Considerato che il presente atto è emanato in autotutela al fine di correggere i meri errori materiali riscontrati, relativi alla fase gestionale del procedimento e alla trasposizione dei file informatici, e che pertanto non sono dovute le spese di istruttoria per la presente modifica non sostanziale;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e relativi decreti attuativi, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di aggiornare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Sogliano Ambiente SpA con determinazione n. DET-AMB-2016-4481 del 14/11/2016, ricompresa entro la Delibera di Giunta Regionale n. 2103/2016 del 05.12.2016, come di seguito precisato:

- 1.1. la prescrizione n. 44 viene così sostituita:

44. Nel caso in cui il risultato di un autocontrollo effettuato dal Gestore sia superiore o prossimo al limite di emissione autorizzato (ovvero quando l'intervallo di confidenza del valore misurato comprende il limite di emissione), o si presentassero situazioni di potenziale pericolo di contaminazione di una o più matrici ambientali il Gestore ne deve dare tempestiva comunicazione all'Arpae Forlì-Cesena, relazionando sulle cause e sui provvedimenti adottati o in corso di adozione per il ripristino di una condizione di piena conformità ai valori limite di emissioni autorizzati; in dette circostanze deve essere prevista la ripetizione, nel più breve tempo possibile, del campionamento del parametro superiore o prossimo al limite autorizzato al fine di attestare il ripristino di una situazione di piena conformità. Quanto sopra si applica unicamente alla scheda B.5.Scarichi industriali – Piazzola lavaggio automezzi, alla scheda B.6. Scarico industriale prodotto dal trattamento dei percolati e alla scheda C.2. emissioni dell'impianto di produzione di energia elettrica e caldaia alimentata a biogas B102 per i soli parametri non monitorati in continuo, in quanto i restanti monitoraggi sono regimati da specifiche prescrizioni/indicazioni normative.

- 1.2. la prescrizione n. 56 viene così sostituita:

56. Per la discarica G4 il quantitativo massimo di rifiuti che è possibile conferire annualmente all'impianto di discarica (dal 1 gennaio al 31 dicembre) e pari a 210.000 tonnellate di rifiuti.

- 1.1. la prescrizione n. 57 viene così sostituita:

57. Il quantitativo massimo di rifiuto non pericoloso, individuato dal codice EER 190503 (biostabilizzato), che è possibile sottoporre annualmente ad operazioni di recupero (R11) presso l'impianto di discarica in fase di

coltivazione è pari al 20 % dei rifiuti complessivamente conferiti per le operazioni di smaltimento D1. Tale rifiuto è soggetto ai criteri di ammissibilità dettati dal DM 27/09/10 e s.m.i., alle condizioni previste nella relativa scheda del PSC, a cui possono essere applicate le deroghe autorizzate dal presente atto.

- 1.3. Il primo comma della prescrizione n. 66, prima del sub punto 66.1, viene così sostituito:

66. I rifiuti speciali non pericolosi in ingresso (D1) devono sottostare ai criteri di ammissibilità così come previsto dal DM 27/09/10 e s.m.i. in particolare:

- 1.4. La prescrizione 203 deve essere così sostituita:

203. L'analisi delle aliquote destinate alla determinazione dei metalli per le acque superficiali, profonde, ruscellamento e sottotelo, deve essere eseguita sul filtrato a 0,45 µm.

- 1.5. nella terza colonna della riga 5 "*PSC Scheda B.4. Acque superficiali*", della tabella di cui al § D.3.3 viene sostituito **L16** con **R.G4**

- 1.6. Nella scheda B6 del PSC viene eliminato il parametro densità

2. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
3. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2016-4481 del 14/11/2016, ricompresa entro la Delibera di Giunta Regionale n. 2103/2016 del 05.12.2016;
5. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
6. **di fare salvi** i diritti di terzi;
7. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. **di inviare copia** del presente atto a Sogliano S.p.A, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.